



**PROVINCIA ITALIANA SUORE DELL'ASSUNZIONE  
ISTITUTO SAN CARPOFORO  
SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA -  
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO PARITARIE**

VIA SAN CARPOFORO, 7 - 22100 COMO -  
TEL. 031/260454 - FAX 031/264826

*e-mail:* [direzione@istitutosancarpoforo.it](mailto:direzione@istitutosancarpoforo.it)  
[amministrazione@istitutosancarpoforo.it](mailto:amministrazione@istitutosancarpoforo.it)  
[segreteria@istitutosancarpoforo.it](mailto:segreteria@istitutosancarpoforo.it)  
*sito:* [www.istitutosancarpoforo.it](http://www.istitutosancarpoforo.it)

# **PIANO OFFERTA FORMATIVA**

**A.S. 2011 - 2012**

*L'Istituto SAN CARPOFORO  
È un'istituzione educativa paritaria,  
di ispirazione cattolica, retta dalla  
Congregazione delle Religiose dell'Assunzione.  
E' aperta a tutti gli alunni le cui famiglie  
accettino il suo Progetto Educativo*

# INDICE

INTRODUZIONE	pag. 2
Riferimenti storici	pag. 2
Fondamenti culturali e pedagogici	pag. 2
Significati dell'offerta formativa	pag. 3
Comunità educativa (organigramma)	pag. 3
PROGETTO DELL'ASSUNZIONE	pag. 4-5
CURRICOLO	pag. 6 – 9
Continuità e orientamento	pag. 10 – 12
Valutazione	pag. 12 - 15
Dsa & Glh	pag. 16
Progetti d'Istituto	pag. 17-18
UNO SGUARDO ALLA SCUOLA	pag. 19
Anagrafe	pag. 19
Orari Uffici	pag. 20
La scuola dell'Infanzia	pag. 21
La scuola Primaria	pag. 22
La scuola Secondaria	pag. 23 – 24
Progetti	pag. 25 – 28
COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE	pag. 29-30
Patto di corresponsabilità	pag. 31
Partecipazione agli organi collegiali	pag. 32-33

# **INTRODUZIONE**

## **BREVI RIFERIMENTI STORICI**

L'Istituto San Carpofo è ubicato a metà collina, sotto la torre medievale del Baradello, accanto alla più antica basilica protoromanica della città. Fu anticamente un monastero, poi una ricca dimora privata.

Dall'inizio del secolo scorso è proprietà di una congregazione religiosa francese che si occupava di corsi di lingua francese per ragazze che poi potevano sostenere esami di lingua a Orleans o Parigi.

L'apertura della scuola primaria, allora elementare, fu autorizzata dal Provveditorato agli Studi di Como il 27 Settembre 1922 e quella della scuola dell'infanzia, allora asilo, il 21 Agosto 1940.

La scuola secondaria di primo grado, scuola media, è più recente, infatti è stata avviata con l'anno scolastico 2005-06.

Da allora l'Istituto ha sempre svolto la sua opera di accoglienza e preparazione di generazioni di bambini, che hanno conservato in loro il ricordo di giorni sereni e di un clima familiare e ricco di stimoli.

L'edificio ha conservato le caratteristiche strutturali del monastero e nel corso del tempo la Scuola si è dotata di un'attrezzatura moderna e funzionale ed è circondata dal verde di un ampio parco e di un giardino, dove l'affascinante contatto con la natura diviene esperienza di vita.

## **FONDAMENTI CULTURALI E PEDAGOGICI**

Questa Scuola è un'istituzione educativa di ispirazione cristiana, fondata sui valori evangelici. In essa la centralità della persona costituisce regola primaria e riferimento insostituibile per la prassi educativa, nel convincimento che quest'ultima debba il massimo rispetto all'integrità dell'educando, così come a quello di ogni creatura, nel complesso dei suoi bisogni e delle sue potenzialità.

Pertanto l'offerta formativa, tratteggiata nelle linee di un progetto condiviso e partecipato, valorizza tutte le dimensioni proprie dell'uomo, compresa quella religiosa, mirando alla formazione di una personalità completa ed equilibrata, in un ambiente attento al pluralismo e alla cultura di rapporti sociali aperti alla convivenza democratica.

La Scuola perciò accoglie le diversità come ricchezza e promuove l'identità personale e culturale di ciascuno all'interno dei rapporti sociali che, mentre preparano il singolo, pongono basi salde per il cittadino di domani.

In un clima familiare favorevole alla crescita serena di tutte le persone, la Scuola insegna agli alunni a conoscere le regole del vivere, personale e sociale, e ad assumerle in modo libero e responsabile.

Al tempo stesso, attraverso la personalizzazione dell'insegnamento, viene promossa l'acquisizione degli strumenti culturali necessari per organizzare le esperienze, esplorare e ricostruire la realtà, conferire significato e valore alle azioni e al comportamento, conoscere le proprie qualità e potenzialità e costruire l'autostima.

Alla famiglia è riconosciuta la primaria funzione educativa, contemplata e affermata dalla Costituzione Italiana. Con essa la scuola interagisce in articolate forme di collaborazione (dialogo, confronto, supporto e aiuto) nel rispetto delle specifiche competenze per la piena affermazione del significato e del valore del bambino come persona. Tale rapporto permette alla Scuola di essere come un ponte ideale tra la famiglia e il mondo esterno, senza mai sostituirsi al ruolo insostituibile dei genitori.

## SIGNIFICATI DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa dell'Istituto San Carpofofo traduce il progetto culturale, educativo e pedagogico dell'intera comunità scolastica, stabilendo il percorso didattico come frutto dell'intesa e della collaborazione tra scuola, famiglia e alunni (patto di corresponsabilità).

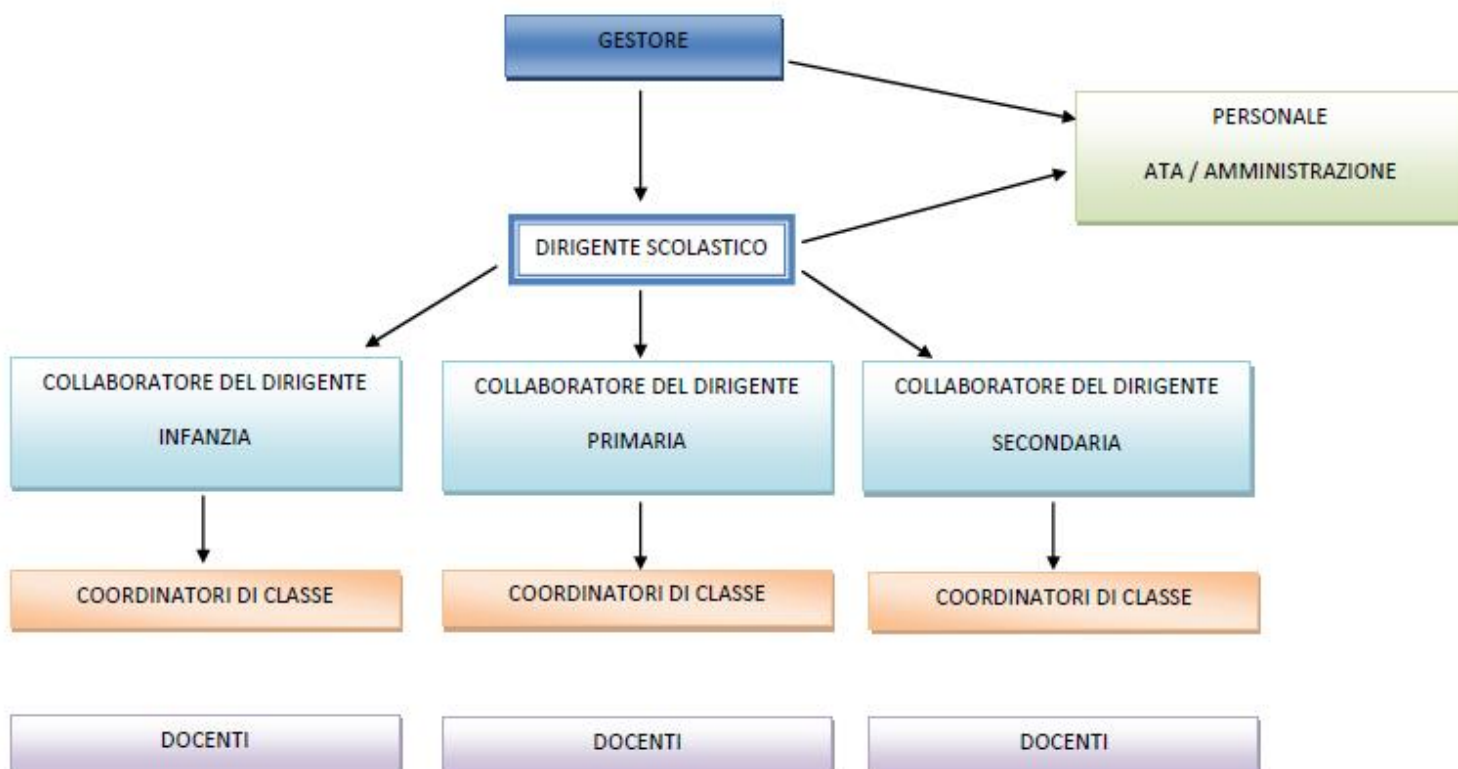
La stessa costituisce lo strumento attraverso il quale l'Istituzione Scolastica rende trasparente, leggibile e verificabile, ciò che fa e come lo fa, mettendo in evidenza e in discussione, qualora sia necessario, i risultati formativi conseguiti nel tempo.

Alla base c'è il rispetto delle caratteristiche di ciascun alunno, la valorizzazione della sua personalità e peculiarità nelle varie fasi della crescita e tende, sul piano didattico e formativo, a garantire il conseguimento di determinati livelli essenziali di istruzione, a valorizzare le eccellenze e costruire opportunità per ridurre lo svantaggio scolastico.

Al suo interno sperimenta e ricerca modalità didattico/formative innovative e flessibili per la valorizzazione e l'innalzamento dei livelli pedagogici di tutto l'Istituto.

## LA COMUNITA' EDUCATIVA

### ORGANIGRAMMA



# PROGETTO EDUCATIVO DELL'ASSUNZIONE

L'Istituto San Carpofofo propone a tutte le componenti, genitori, alunni, insegnanti e Comunità Religiosa, un progetto educativo scaturito dal pensiero pedagogico di Santa Maria Eugenia Milleret, fondatrice delle Religiose dell'Assunzione.

Obiettivo primario è preparare uomini e donne per la società del futuro, offrire un'educazione profondamente cristiana, formare l'intelligenza che permette alla persona di dare risposte giuste alle varie situazioni della vita e fare scelte in modo autonomo ed equilibrato, senza condizionamenti.

## A – FORMAZIONE DELLA PERSONA

### PRINCIPI

1. L'intento educativo dell'Assunzione mira all'integrazione umana e spirituale della persona. La relazione con Dio, se vissuta in profondità, rende la persona capace di amarlo, di conoscere se stesso e gli altri uomini.
2. La persona è unica ed è chiamata a scoprire il suo progetto di vita fino a farne il punto di riferimento del suo quotidiano.
3. L'amore della verità allarga l'intelligenza. L'alunno deve provare gusto per la ricerca e la scoperta e desiderare di comprendere sempre più la sua fede, per credere con maggior consapevolezza e convinzione.

### MODALITA' OPERATIVE

- Far crescere uno sguardo positivo sul mondo e sulle persone, uno sguardo di fede e di speranza.
- Sviluppare la capacità di meravigliarsi: saper guardare alle persone e agli avvenimenti con attenzione sempre nuova e con entusiasmo.
- Rispettare i tempi di crescita propri di ciascun bambino/ragazzo con pazienza e con fiducia nella bontà dell'essere umano.
- Formare a non cristallizzarsi mai su un giudizio, ma essere sempre disposti a modificarlo.
- Insegnare al ragazzo a conoscere e a muoversi autonomamente nel mondo che lo circonda accompagnato dall'affetto dell'adulto.

## B – EDUCARE ALLA LIBERTA'

### PRINCIPI

La pedagogia dell'Assunzione:

1. Tende ad una formazione concepita cristianamente come realizzazione del proprio essere.
2. Considera le virtù naturali, insite in ogni persona, la base autentica di ogni formazione umana e cristiana.
3. Considera la fede come dimensione sociale e pubblica che spinge all'impegno e all'azione.

### MODALITA' OPERATIVE

- Dare fiducia al bambino perché questa fa nascere la libertà, la fortifica e la mette senza paura al servizio dell'altro.
- Valorizzare gli aspetti positivi presenti in ogni ragazzo educandolo a vivere relazioni interpersonali nel rispetto dell'altro e delle regole di comportamento stabilite.
- Sollecitare la formazione di uno spirito critico, attraverso l'ascolto e il dialogo.
- Aiutare nella vita quotidiana ad esercitare le virtù naturali, in particolare la lealtà, la franchezza, la bontà, la rettitudine, la modestia e la generosità.

## **C – CONOSCERE E AMARE LA CHIESA**

### **PRINCIPI**

1. Le istituzioni dell'Assunzione sono spazi ecclesiali e la Scuola è spesso l'unico luogo in cui i ragazzi entrano in contatto con la Chiesa.
2. Conoscere la Chiesa per imparare ad amarla.
3. La comunità cristiana è luogo di formazione verso una spiritualità aperta e di scoperta di cosa significhi essere Chiesa.

### **MODALITA' OPERATIVE**

- Agire in comunione con la Chiesa universale e locale.
- Imparare a scoprire e a celebrare Dio presente nella propria vita e negli avvenimenti della storia.
- Accompagnare il ragazzo nel suo cammino di iniziazione cristiana, incoraggiandolo a partecipare alla vita della comunità parrocchiale a cui appartiene.

## **PERCORSO di CONTINUITA' e ORIENTAMENTO**

La nostra scuola è sensibile e attenta verso le problematiche dell'accoglienza, della continuità tra i vari settori di scuola, dell'orientamento formativo, del percorso operativo condiviso ed è consapevole della complessità della società e dei molti problemi posti da questa a chi oggi assume responsabilità educative e didattiche.

Il progetto continuità rappresenta, ormai da diversi anni, uno dei programmi cardine del POF del nostro Istituto. Il suo scopo principale è quello di rendere più armonico il passaggio per gli alunni da un settore di scuola all'altro. Tale scopo viene perseguito non solo attraverso iniziative specifiche, come le attività di scacchi, di lettura, le gare della Kangourou, gli esami Cambridge, i progetti d'Istituto e i percorsi sulla legalità, ma, anche attraverso un sistema concordato di modalità che, oltre ai loro obiettivi particolari, mirano a valorizzare al massimo gli stili di apprendimento e la storia emotiva/cognitiva di ogni alunno, specialmente nei momenti delicati del passaggio.

Il D.M. 3-06-1991 tende a dare indicazioni sulle norme operative in questo senso:

"Risultati concreti di raccordo possono essere conseguiti mediante le programmazioni educative e didattiche, il confronto e la verifica istituzionalmente preordinati fra i vari operatori professionali e fra questi e i genitori, l'organizzazione dei servizi e il rapporto organico fra le scuole e le istituzioni del territorio. Fra le condizioni essenziali per promuovere l'effettiva continuità si evidenziano l'attenzione da riservare, in stretta collaborazione con le famiglie, all'accoglienza dei bambini e dei ragazzi, all'osservazione sistematica dei comportamenti, all'equilibrata formazione delle sezioni, alla flessibilità dei tempi, alla predisposizione degli spazi e alla scansione delle attività".

Possiamo perciò pensare alla continuità seguendo questi assi:

- Continuità circolarità tra scuola/famiglia/territorio.
- Continuità fra discipline.
- Continuità tra progetti da inserire nei piani didattici di settore e di classe.
- Continuità tra metodo - metodologie - obiettivi - strumenti e verifiche.
- Continuità tra tappe evolutive, motivazioni e interessi, percorsi scolastici.
- Continuità salvaguardante l'unitarietà del sapere e il suo esito transdisciplinare, puntando alle competenze in uscita.
- Continuità come rapporto - raccordo tra conoscenza - emozioni e affetti.

### *Continuità scuola dell'infanzia - scuola primaria*

1. Sono previste attività degli alunni dell'ultimo anno della scuola d'infanzia presso la scuola primaria. In tale occasione, gli alunni e le insegnanti organizzano un'attività di accoglienza atta a creare un clima ospitale e festoso (durante tutto il corso dell'anno).
2. Ogni anno, le insegnanti della scuola d'infanzia forniscono alle future insegnanti di classe prima un passaggio di dati relativi agli alunni, al fine di poter attuare una precoce individuazione delle difficoltà di apprendimento o di problemi comportamentali e una migliore progettazione delle attività curricolari e opzionali in base ai prerequisiti già sviluppati. Oltre al passaggio dei dati sarebbe buona cosa lo scambio di strategie per favorire la gestione di situazioni simili ed anche la condivisione di obiettivi in entrata ed uscita a livello didattico, comportamentale ed emozionale (da giugno).
3. Per i genitori è previsto un incontro di presentazione dell'organizzazione della scuola primaria del nostro Istituto (struttura oraria, risorse, progetti) per risolvere dubbi e perplessità, rendendosi conto personalmente della nuova realtà scolastica (uno a novembre uno a maggio).
4. La docente della scuola primaria che prenderà la futura prima potrebbe utilizzare la sua ora "buca" per l'osservazione degli alunni nel loro contesto scolastico (ad esempio nei momenti di prescrizione) o proporre dei progetti ponte da svolgersi tra la fine della scuola dell'infanzia e il primo anno di scuola primaria (tutto l'anno).

### *Continuità scuola primaria - scuola secondaria*

1. Ogni anno le insegnanti della scuola primaria forniscono ai futuri insegnanti di classe prima un passaggio di dati relativi agli alunni, al fine di poter attuare una precoce individuazione delle difficoltà di apprendimento o di problemi comportamentali e una migliore progettazione delle attività curricolari e opzionali in base alla programmazione già sviluppata (luglio-settembre).
2. Per i genitori sono previsti due incontri di presentazione dell'organizzazione della scuola secondaria del nostro Istituto (struttura oraria, risorse, progetti, piani di studio) per risolvere dubbi e perplessità, facendo in modo che i genitori si rendano conto personalmente della nuova realtà scolastica (novembre - maggio).

3. Gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado, qualora lo ritenessero determinante, organizzeranno incontri conoscitivi con le famiglie degli alunni dsa in modo da illustrare percorsi e metodologie di intervento e chiederanno delucidazioni e consigli alle famiglie stesse (novembre).
  
4. I docenti della scuola secondaria potrebbero realizzare brevi percorsi didattici da svolgersi nella classe V, in accordo con la maestra di classe, per far capire agli alunni come si svolge l'attività didattica alla scuola secondaria e per l'osservazione degli alunni nel loro contesto scolastico o proporre dei progetti ponte da svolgersi tra la fine della scuola primaria e il primo anno di scuola secondaria (tutto l'anno) (vedi scacchi, lezioni interdisciplinari dell'area letteraria, i giochi di matematica e inglese; un possibile progetto di lettura).

#### *Preorientamento (classe prima e seconda) - orientamento (classe terza)*

L'orientamento non è solo riflessione strumentale alla scelta della scuola superiore. Si inserisce in un quadro vasto dove si situano le aspirazioni dell'allievo, i suoi rapporti dentro e fuori la scuola, la chiarezza che egli ha degli indirizzi di studio e del mondo del lavoro, le condizioni e le aspirazioni della famiglia, ecc. Proporre agli allievi la visione più complessa della realtà è compito della società degli adulti, rappresentata dai docenti, dalla famiglia e dall'ente locale. L'attività didattica in tutte le discipline si prefigge questo obiettivo.

L'attività formativa di orientamento comincia fin dal primo anno della scuola secondaria, con schede e percorsi volti a cercare di definire il profilo dello studente, le sue caratteristiche di apprendimento e far emergere le passioni. Nel secondo anno l'attività formativa continua con percorsi di lettura specifici e proposizioni di schede - stimolo, ma a questa attività di aula si affiancano le uscite in sedi scolastiche superiori, nelle quali lo studente ha la possibilità di confrontarsi con studenti del biennio e, insieme a loro, dare vita ad esperimenti scientifici o la lezioni. Durante il primo quadrimestre del terzo anno l'attività orientativa della scuola superiore si fa più mirata e responsabile, vengono invitate a scuola le delegazioni delle scuole del circondario, prosegue l'attività di esplorazione fisica nelle stesse e i maggiori responsabili del progetto orientamento incontrano genitori e studenti per dialogare della realtà lavorativa e della formazione.

### **VALUTAZIONE**

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Tra questi vi sono: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (**conoscenze**), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (**abilità**) e la capacità di

interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (**competenze**).

La Scuola valuta anche le competenze cosiddette trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali riferiti cioè al comportamento sociale, o area socio – affettiva e relazionale.

La Scuola oltre che all'istruzione è all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

La valutazione è un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di auto valutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza, di auto orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future.

Poiché la scuola mira essenzialmente a migliorare l'approccio all'apprendimento del singolo alunno piuttosto che misurarne semplicemente gli esiti, appare assai importante sollecitare anche le pratiche auto valutative e la riflessione sulle strategie di apprendimento (il bambino si osserva mentre lavora e riflette sulle modalità e gli stili che gli sono personalmente più adeguati).

La scheda periodica di valutazione prevede un'espressione sintetica di giudizio relativa ai diversi ambiti disciplinari, personalizzata con obiettivi specifici per ogni disciplina che gli insegnanti hanno ricavato dagli OSA.

Tutti i docenti che operano con gli alunni commentano con loro i progressi compiuti e li invitano ad una continua riflessione sul proprio percorso e sullo sviluppo delle proprie capacità ed abilità, in vista delle competenze da raggiungere.

I docenti ritengono che sia essenziale che il bambino/ragazzo sia cosciente delle proprie potenzialità e che sappia considerare gli errori e le difficoltà un'opportunità di riflessione e valutazione per superare l'ostacolo; solo così l'alunno potrà costruire un'autostima che lo porterà a fare scelte consapevoli.

I docenti dialogano con la famiglia e, se necessario, concordano con i genitori le modalità più opportune per guidare e sostenere gli alunni nel loro processo di acquisizione di competenze.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della Scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ad inizio anno scolastico ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di misurazione predisposte per i diversi tipi di verifiche e per le singole discipline, i criteri di valutazione delle prove scritte sulla base di indicatori e descrittori condivisi.

I docenti documentano i giudizi del percorso di ogni alunno nei modi previsti dalla normativa.

Nelle scuole dell'Infanzia la valutazione degli obiettivi generali del processo formativo prevede:

- Osservazioni iniziali e definizione delle capacità con cui il bambino accede alla scuola;
- Verifiche intermedie per individuare eventuali modifiche dei percorsi di apprendimento;
- Verifiche della qualità delle attività didattico - educative e degli esiti formativi conseguiti.

La valutazione viene fatta attraverso delle griglie di valutazione che non sono suddivise per attività, ma comprendono tutte le aree interconnesse tra loro: comportamento, sviluppo affettivo emotivo, le relazioni. La valutazione viene fatta per fascia di età in quanto gli sviluppi, i limiti e le capacità di ogni bambino sono soggettive e soprattutto differenti nelle tre età.

### **Scuola Primaria**

La valutazione è condotta individualmente e collegialmente, da tutti gli insegnanti che operano con il bambino; essa evidenzia il percorso dell'alunno: l'evoluzione dei suoi interessi, dei modi e delle forme di partecipazione alla vita scolastica; individua tappe fondamentali dello sviluppo del pensiero e delle fondamentali abilità.

I momenti più rilevanti della valutazione collegiale sono:

- L'osservazione iniziale;
- Le verifiche costanti e le sintesi collegiali;
- La sintesi quadrimestrale sintetizzata negli appositi documenti di valutazione relativa ad aspetti trasversali e agli esiti formativi nelle diverse discipline.

La valutazione degli alunni ha una funzione regolativa nell'operato del gruppo docenti, che può così adeguare i percorsi di insegnamento/apprendimento con attività laboratoriali più mirate.

La valutazione del comportamento terrà conto dei seguenti punti:

- gestione del sé
  - conoscenza di sé
  - responsabilità e autocontrollo
- gestione dei rapporti
  - relazionarsi con gli altri
  - lavorare con gli altri

La scuola Primaria promuove il coinvolgimento delle famiglie non solo attraverso una comunicazione costante, chiara ed oggettiva delle osservazioni effettuate ma anche attraverso la compartecipazione di informazioni fondamentali sul bambino al fine di elaborare una valutazione globale dell'alunno.

### **Scuola Secondaria**

La valutazione è intesa come momento fondamentale del processo formativo-didattico, utilizza strumenti diversi di verifica e di osservazione, ma è costantemente legata alle attività di insegnamento e deve essere utile all'alunno per migliorare i suoi processi di apprendimento.

I momenti di verifica sono distribuiti con ritmo periodico, le verifiche corrispondono ai criteri di valutazione, agli obiettivi programmati ed all'itinerario di lavoro percorso. I dati emersi servono a formulare nuove strategie che favoriscano il processo di crescita dei discenti ed a predisporre eventuali interventi di potenziamento.

Nella valutazione collegiale periodica si considerano:

- La situazione di partenza: rilevata con dati forniti dalle famiglie e dagli insegnanti del ciclo scolastico precedente, verificata tramite osservazioni e prove predisposte nel rispetto della continuità, che accertino i comportamenti socio-affettivi e i prerequisiti disciplinari e trasversali;
- L'impegno e la partecipazione;
- Il processo di apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- Il processo di maturazione della personalità e l'acquisizione dei contenuti delle diverse discipline, sempre in relazione alla situazione di partenza;

- L'acquisizione delle competenze e del metodo di studio.

La valutazione del livello globale di maturazione viene effettuata al termine del quadrimestre e viene trascritta sul documento di valutazione, ove sono riportati anche i livelli di apprendimento nelle diverse discipline sotto forma di giudizi sintetici.

Inoltre la scuola svolge un'azione di monitoraggio delle azioni progettate su diversi livelli:

- Dal docente che svolge il coordinamento del team di classe.
- Dai docenti impegnati nei diversi progetti.
- Dal collegio dei docenti, riguardo ad un intero progetto.
- Dalla Coordinatrice Didattica per ciò che riguarda le azioni nelle quali è direttamente coinvolta.

La scuola considera l'esperienza della valutazione esterna (invalsi, esami Cambridge, olimpiadi della matematica) come ottima occasione per una riflessione più approfondita del proprio lavoro.

### **Monitoraggio e autovalutazione d'Istituto**

La scuola, sempre attenta alle esigenze dell'utenza e al livello di qualità inteso in senso globale, attua annualmente un'organizzata fase di monitoraggio sulle proprie attività, sul proprio funzionamento e sulla propria offerta formativa, rivolta sia alle componenti interne (docenti e non docenti) sia ai genitori e agli studenti. I risultati dei monitoraggi forniscono i dati per l'analisi del proprio operato divenendo strumento di controllo per il miglioramento e lo sviluppo dei processi in atto.

Si prevede di monitorare in particolare i seguenti punti:

- La qualità dell'organizzazione scolastica;
- L'organizzazione delle attività e dei laboratori opzionali;
- Le competenze, la capacità di relazione e l'efficacia dell'azione educativa degli insegnanti
- Il livello di partecipazione e di coinvolgimento dei genitori nel processo di formazione dei figli;
- Il livello di partecipazione delle famiglie alle iniziative di informazione e formazione proposte dalla scuola e da altri enti collegati.

### **Invalsi**

L'INVALSI è l'Ente di ricerca dotato di personalità giuridica di diritto pubblico. Sulla base delle vigenti Leggi, l'Istituto:

- effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni di istruzione e formazione professionale, anche nel contesto dell'apprendimento permanente; in particolare gestisce il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV);
- studia le cause dell'insuccesso e della dispersione scolastica con riferimento al contesto sociale ed alle tipologie dell'offerta formativa;
- predisponde annualmente i testi della nuova prova scritta, a carattere nazionale, volta a verificare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti nell'esame di Stato al terzo anno della scuola secondaria di primo grado;

- provvede alla valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti a conclusione dei percorsi dell'istruzione secondaria superiore, utilizzando le prove scritte degli esami di Stato secondo criteri e modalità coerenti con quelli applicati a livello internazionale per garantirne la comparabilità;
- formula proposte per la piena attuazione del sistema di valutazione dei dirigenti scolastici, definisce le procedure da seguire per la loro valutazione, formula proposte per la formazione dei componenti del team di valutazione e realizza il monitoraggio sullo sviluppo e sugli esiti del sistema di valutazione.

Le prove Invalsi vengono somministrate a tutti gli alunni delle classi:

- seconda primaria
- quinta primaria
  
- prima secondaria
- terza secondaria (durante l'esame di stato).

Le prove sono somministrate solitamente nel mese di aprile / maggio da un docente diverso da quello predominante di classe o di disciplina.

La restituzione di tali prove è un ottimo elemento di confronto con i dati nazionali per saggiare il livello della preparazione dei nostri allievi rispetto alle richieste ministeriali.

## **DSA & GLH**

### **Alunni con disturbo specifico dell'apprendimento e alunni diversamente abili**

Alla luce dell'art. 2 Cost., la scuola si presenta come ente sociale al cui interno l'alunno vanta il diritto-dovere di sviluppare la propria personalità attraverso l'acquisizione di apprendimenti liberi, critici, sistematici e unitari. Gli specifici diritti dell'alunno risultano essere: il diritto inviolabile alla libertà di apprendimento, il diritto inviolabile alla continuità dell'apprendimento e quello altrettanto inviolabile alla propria diversità. Per questo la nostra scuola ha come impegno massimo quello di curare con attenzione gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e i casi di handicap considerando come fondamentali i concetti d'individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti.

Le documentazioni specifiche per questi alunni in difficoltà sono il PDP (Piano Didattico Personalizzato, conforme alle Linee Guide rilasciate dal Ministero nel Luglio 2011) e il PEI (piano educativo individualizzato) redatti tenendo conto di tutte le componenti educative: famiglia, scuola ed esperti.

L'obiettivo principale che si pone l'Istituto è quello di basare le attività scolastiche sulla didattica inclusiva.

Per essere realmente inclusiva, e quindi capace di accogliere anche le situazioni di maggiore difficoltà, la didattica non può prescindere dal riconoscere la "speciale normalità" di tutti gli alunni e conseguentemente il loro bisogno sia di sentirsi normali, cioè apprezzati e sostenuti in un clima positivo, sia di essere speciali, cioè accettati e valorizzati nella propria individualità. Questo perché ogni bambino/ragazzo ha solo bisogno di metodi didattici consapevoli e strumenti di aiuto semplici ed efficaci, per sviluppare le proprie grandi potenzialità.

Per questo in ciascuna materia o ambito di studio sono individuati gli strumenti e delle metodologie necessarie a sostenere l'allievo nell'apprendimento. Tra questi, nella scuola secondaria di primo grado, vanno individuati con particolare cura i dispositivi che sarà possibile assicurare anche in sede di Esame di Stato.

Gli insegnanti del consiglio di classe lavoreranno con le famiglie e gli esperti anche sull'emotività degli alunni in quanto la demotivazione e la scarsa autostima

sono una delle conseguenze di molte difficoltà scolastiche in modo da favorire un apprendimento piacevole e non faticoso, coltivando ogni aspetto dei singoli alunni.

### **PROGETTI DI ISTITUTO**

<b>MUSICAL</b>	<p>Ogni classe della scuola dall'Infanzia alla Secondaria, secondo tempi ed interessi personali, sarà coinvolta nella realizzazione di uno spettacolo musicale ispirato al Re Leone.</p> <p>L'obiettivo del progetto è dare agli alunni un'occasione per sperimentare il lavoro di gruppo, esprimere la propria creatività e personalità confrontandosi con gli altri attraverso l'apprendimento di diverse discipline.</p> <p>Lo spettacolo finale, oltre a essere la giusta conclusione del percorso fatto insieme, sarà il pretesto per mettersi in gioco e scoprire l'importanza, l'efficacia e la forza di un buon lavoro di squadra. E' indubbiamente anche momento di crescita e spunto formativo da un punto di vista relazionale.</p>
<b>STORIA LOCALE</b>	<p>La scuola ha sentito l'esigenza di proporre ai propri alunni della Scuola Primaria e Secondaria un percorso di scoperta del territorio comasco dalla fondazione all'espressione dell'arte del novecento. Ogni insegnante con la propria classe, in attinenza anche con il percorso di disciplina, organizzerà delle attività volte alla conoscenza approfondita della storia locale della città di Como e di tutti i suoi monumenti.</p> <p>Una possibile conclusione potrà essere la realizzazione di un e-book contenente una guida storico-artistica della città scritta con e per i ragazzi.</p>
<b>AFFETTIVITA'</b>	<p>Questo itinerario nel mondo dell'Affettività è sviluppato in modo che si possa aiutare i nostri alunni a accrescere pienamente ogni dimensione della loro persona e a far maturare la capacità di gestire oltre la ricchezza del sapere anche le risorse emotive, affettive e corporee. Tenendo conto della fisionomia e del clima della classe gli insegnanti in primis e gli organizzatori del corso successivamente, nelle classi aderenti, sceglieranno dei temi e delle modalità di approccio adatte al gruppo con cui si lavora.</p>

<b>CITTADINANZA</b>	<p>Partendo dalle Convenzione dei Diritti universali del bambino, ogni classe adotterà un diritto, con lo scopo di sensibilizzare ogni alunno al senso di cittadinanza condivisa con il mondo.</p> <p>Ciascun settore di scuola lavorerà con metodologie e strumenti adatti all'età, producendo alla fine degli elaborati che verranno condivisi con le famiglie e con una scuola in Brasile come gesto di solidarietà.</p>
<b>DISABILITA'</b>	<p>A partire dall'esperienza positiva dell'anno passato, la scuola amplierà l'attività con i disabili organizzando momenti di relazione con l'associazione "Primavera" di Albavilla.</p> <p>Gli alunni della scuola secondaria si recheranno presso la struttura dell'associazione mentre le classi quarta e quinta della scuola Primaria accoglieranno a scuola le persone disabili.</p> <p>La scuola si impegna ad organizzare gesti di solidarietà per aiutare la struttura con doni concreti.</p>
<b>ATTIVITA' ESPRESSIVE - LETTERARIE</b>	<p>Per sviluppare l'amore per la scrittura e competenze letterarie più approfondite, le classi terza - quarta - quinta della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria parteciperanno da Gennaio a Maggio ad una serie di piccoli concorsi letterari all'interno della scuola, in modo da mettere in pratica le conoscenze disciplinari e dividerle con i compagni.</p>

#### **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

<b>TEMPI FORTI DI FORMAZIONE CRISTIANA</b>	<p>Vedono uniti alunni e famiglie nella preparazione ai grandi momenti liturgici (Natale, Pasqua) attraverso ritiri spirituali e momenti celebrativi.</p>
<b>SPORT</b> <b>In orario extrascolastico</b> <i>(da Ottobre a Maggio)</i>	<p>Un corso di Shorinji Kempo per alunni/e da 8 a 12 anni.</p>
<b>POST - SCUOLA</b>	<p>la scuola ha attivato il post scuola dalle 16.30 alle 18. Questo servizio è utile in particolare per le famiglie che lavorano. Il ricavato (costo simbolico) sarà utilizzato per scopi di solidarietà.</p>
<b>KINDERHEIM</b>	<p>la scuola reintroduce il kinderheim estivo nel periodo di Giugno / Luglio 2012 per permettere ai nostri alunni (ma anche agli esterni) di poter beneficiare del grande parco, condividendo il percorso che viene fatto anche negli altri grest.</p>

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

E' costituita da un grande gruppo suddiviso in due sezioni eterogenee per età perché, in base all'esperienza ed a studi di psicologia infantile, il gruppo misto stimola i più piccoli all'emulazione, mentre i più grandi si sentono responsabilizzati ed sperimentano, forse per la prima volta, il significato della solidarietà. Le insegnanti di riferimento delle sezioni lavorano comunque con tutti i bambini in modo aperto e flessibile, a seconda delle attività e dei laboratori programmati. Questi possono essere anche per bambini della stessa età, dal momento che le abilità e le competenze da sviluppare sono diverse. Ogni giorno, durante il periodo di accoglienza, cioè dall'apertura alle 9.15, i bambini si dedicano ad attività libere; dopo un momento collettivo di preghiera e di riti dei inizio giornata (compleanni, canzoncine, preghiera, frutta) alle 9.30 iniziano le attività previste dal programma che abbracciano tutte le aree in cui la personalità deve essere aiutata a crescere ed a esprimersi: dalla comunicazione attraverso i vari linguaggi (verbale - che comprende anche la lingua straniera - grafico pittorico, ritmico musicale, mimico gestuale), alle scoperte cognitive, dallo stimolo delle capacità di osservare e di raccontare, alla presa di coscienza del proprio io affettivo e sociale nelle relazioni di gruppo e con l'adulto e del proprio io corporeo, con una particolare attenzione allo sviluppo della psicomotricità e della manualità.

Con laboratori mirati, che a volte coinvolgono anche le prime classi della Scuola Primaria, si vogliono far vivere esperienze che riducano la divisione tra i tempi scolastici della formazione, e aiutino ad acquistare confidenza e sicurezza, in sintonia con la normativa che sostiene la continuità scolastica.

Alle 12 i bambini consumano il pranzo. Essi collaborano nell'apparecchiare i tavoli ed assistono i più piccoli in difficoltà: così il pranzo rappresenta un momento educativo e di socializzazione di grande importanza. Tutto l'anno i bambini trascorrono molto tempo all'aria aperta dove hanno la possibilità di muoversi senza pericoli e dove hanno a disposizione scivoli, altalene ed altre attrezzature ludiche e la bellezza del parco.

## ***ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI***

<b><u>SPAZI FISSI</u></b>	<b><u>SPAZI FLESSIBILI</u></b>
<p><i>interno</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ingresso - spogliatoio</li><li>• 2 Classi</li><li>• salone</li><li>• servizi igienici</li><li>• aula di inglese</li><li>• aula di musica</li><li>• palestra</li><li>• aula per la nanna</li></ul> <p><i>esterno</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• giardino attrezzato</li></ul>	<p><i>interno</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sala d'angolo:<ol style="list-style-type: none"><li>1. armadietti personali</li></ol></li></ul> <p><i>esterno</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• parco</li><li>• chiostro</li><li>• giardino</li></ul>

## ***ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI***

<p><u>Anno scolastico:</u> secondo il calendario della scuola</p> <p><u>settimana:</u> di 5 giorni: da lunedì a venerdì</p> <p><u>orario:</u> 25 o 45 ore</p> <p><u>giornata:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• accoglienza dalle 7.45 alle 9.15</li> <li>• inizio attività 9.30</li> <li>• pranzo 12.00</li> <li>• possibilità 1° uscita 13.15</li> <li>• uscita 15,30 - 16,00</li> <li>• uscita posticipata 16.00 - 17.00</li> </ul>	<p><u>Attività:</u></p> <p><u>Lunedì e venerdì</u> Lavoro per gruppi omogenei con laboratori di inglese, musica, prescrittura e alla scoperta del corpo.</p> <p><u>Venerdì</u> Psicomotricità per i 3, 4 e 5 anni</p> <p><u>“Riti d’inizio”:</u> momento collettivo di preghiera, controllo delle presenze, calendario, compleanni e onomastici .</p> <p><u>Attività programmate:</u> introdotte da racconti, filastrocche e canzoncine.</p> <p><u>Gioco libero e guidato</u> in giardino e in salone in piccoli e grandi gruppi</p>
---	--

### **LA SCUOLA PRIMARIA**

La Scuola Primaria è così dislocata: il primo biennio al pian terreno, per sottolineare una continuità spaziale con la Scuola dell’Infanzia, mentre il triennio al primo piano.

L’entrata è dal portone principale che dà sul chiostro. Sulla destra entrando si trova lo scalone di accesso al primo piano.

La scuola Primaria è costituita da una sezione di cinque classi.

Vi sono impegnate 5 docenti prevalenti, 6 insegnanti specialiste, 4 insegnanti di sostegno, 1 assistente educatore; le suore si occupano dell’insegnamento della religione. L’insegnamento delle discipline curricolari è affidato ad insegnanti laiche di provata esperienza, sensibilità e disponibilità.

La metodologia è quella della ricerca cioè dell’intervento su dati della realtà, secondo lo schema ipotesi, raccolta dati, analisi, sintesi, nuova problematica, in modo che il

bambino sia il protagonista dell’attività scolastica e della sua formazione, intesa come capacità di collocarsi nel tempo e nello spazio, di percepire correttamente e di comunicare.

Importante obiettivo dell’azione educativa è la progressiva conquista di autonomia di giudizio. Pertanto le sollecitazioni culturali previste (teatro, cineforum, visite guidate, laboratori operativi, multimedialità) tendono a promuovere lo sviluppo delle capacità di pensiero riflessivo e critico, oltre che a potenziarne la creatività.

Approfittando del parco secolare in cui la scuola è inserita, l’alunno può osservare dal vivo, studiare e sperimentare il mondo vegetale e animale e capire la necessità di un’adeguata cultura ecologica.

L’insegnante referente (area linguistico - espressiva, antropologica, logico - matematica - scientifica) svolge la sua attività nello spirito della flessibilità, in team con le altre insegnanti specialiste e con le colleghe delle altre classi; osserva e tiene conto dei tempi di concentrazione e maturazione e degli stili di apprendimento di ogni alunno affinché ognuno possa raggiungere le competenze indicate nei documenti ministeriali.

Le insegnanti collaboratrici operano in verticale, nelle attività dei vari tipi di laboratorio.

### **ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**

<b><u>SPAZI FISSI</u></b>	<b><u>SPAZI FLESSIBILI</u></b>
---------------------------	--------------------------------

<p><i>interno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 5 aule</li> <li>• 1 aule di lingua straniera</li> <li>• 1 aula multimediale</li> <li>• 1 aula di musica</li> <li>• 1 palestra</li> <li>• 1 refettorio</li> </ul> <p><i>esterno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parco con campo da calcio e area attrezzata per giochi</li> <li>• Chiostro</li> </ul>	<p><i>interno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 aule per laboratori</li> <li>• atri e corridoi per giochi in caso di impossibilità a restare all'aperto</li> </ul>
--	---

### **ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI**

<p><u>Anno scolastico:</u> secondo il calendario regionale</p> <p><u>settimana:</u> di 5 giorni: da lunedì a venerdì</p> <p><u>Orario:</u> 28 ore + 2</p> <p><u>giornata:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• accoglienza dalle 7.30</li> <li>• inizio attività didattiche 8.30</li> <li>• pranzo</li> <li>12.00: quarta e quinta</li> <li>12.30: prima, seconda e terza</li> <li>• ripresa attività didattiche: 13.30/ 14.00</li> <li>• termine 16.00</li> </ul>	<p><u>Attività:</u></p> <p><u>Settimanalmente</u> Ogni gruppo classe fruisce di attività laboratoriali programmate di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• informatica</li> <li>• attività espressiva - teatrale</li> </ul> <p>che possono essere flessibili nell'orario.</p> <p><u>Le attività didattiche si svolgono:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• con gruppo classe intero o a gruppo ridotto secondo le necessità.</li> <li>• in forma laboratoriale</li> <li>• in forma interdisciplinare (più classi o parti di esse, più discipline coinvolte contemporaneamente)</li> </ul>
--	---

### **LA SCUOLA SECONDARIA**

La Scuola Secondaria è situata al primo piano; i locali sono indipendenti dalla Scuola Primaria. L'entrata è dal portone principale. La scala di accesso al primo piano si trova sulla sinistra entrando.

La scuola Secondaria è costituita da un'unica sezione.

Vi sono impegnati 12 insegnanti.

L'insegnamento delle discipline curricolari e opzionali è affidato ad insegnanti laici di provata esperienza, sensibilità e disponibilità.

La metodologia è quella della ricerca cioè dell'intervento su dati della realtà, secondo lo schema ipotesi, raccolta dati, analisi, sintesi, nuova problematica, in modo che il ragazzo sia il protagonista dell'attività scolastica e della sua formazione, intesa come capacità di collocarsi nel tempo e nello spazio, di percepire correttamente e di comunicare, cominciando a creare un proprio giudizio personale e senso critico.

Per favorire lo svilupparsi delle eccellenze e il recupero dello svantaggio, sono stati organizzati laboratori ed attività pomeridiane.

Le sollecitazioni culturali previste (teatro, visite guidate, laboratori operativi, multimedialità, giochi di squadra e non) tendono a promuovere lo sviluppo delle capacità di pensiero riflessivo oltre che a potenziarne la creatività.

Ogni singolo insegnante (area linguistico - espressiva, antropologica, logico - matematica - scientifica) svolge la sua attività nello spirito della flessibilità e tiene conto dei tempi di

concentrazione e maturazione e degli stili di apprendimento di ogni alunno affinché ognuno possa raggiungere le competenze indicate nei documenti ministeriali. Ogni classe ha un insegnante che svolge il ruolo di coordinatore con le funzioni di rendere più agile il rapporto scuola-famiglia e intervenire tempestivamente nelle situazioni di disagio o problematiche (sia per quanto riguarda la didattica sia per il comportamento). Gli alunni, durante lo svolgersi della giornata, hanno a disposizione due momenti ricreativi nei quali la presenza dell'insegnante, seppur marginale, è comunque viva e partecipe e attenta a tutte le dinamiche interpersonali e comportamentali.

### **ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**

SPAZI FISSI
<p><i>interno</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• 3 aule delle quali una multimediale</li><li>• 1 aula di lingua straniera</li><li>• 1 aula informatica</li><li>• 1 aula di musica</li><li>• 1 palestra</li><li>• 1 refettorio</li></ul> <p><i>esterno</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Parco con campo da calcio e basket</li><li>• chiostro</li></ul>

### **ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI**

Il tempo scuola è ripartito tra il curriculum obbligatorio (31 ore settimanali) e quello opzionale facoltativo (6 ore settimanali). I due percorsi, soggetti a valutazioni, si affiancano in pari dignità nel percorso formativo dell'alunno.

Anno scolastico:

secondo il calendario regionale

settimana:

di 5 giorni: da lunedì a venerdì

giornata:

- accoglienza dalle 7.45
- ingresso nelle aule: 8.10
- inizio attività didattiche: 8.15
- intervallo
- Lunedì – Mercoledì – Giovedì alle 11.05
- Martedì – Venerdì alle 10.50
- pranzo
- Lunedì – Mercoledì – Giovedì alle 13.20
- Martedì – Venerdì alle 13.40
- ripresa attività didattiche 14.20/14.35
- termine: 16.15

*Attività:*

Le attività didattiche si svolgono:

- al mattino solo discipline curricolari
- al pomeriggio si alternano ore curricolari, laboratori e recupero

**Attività opzionali facoltative:**

- laboratorio di informatica
- laboratorio di arte
- laboratorio di latino
- laboratorio di matematica
- laboratorio di scacchi
- laboratorio di giornalismo
- laboratorio di scrittura creativa
- studio guidato all'acquisizione di un metodo di studio

## **PROGETTI**

### **LABORATORIO DI PRESCRITTURA**

Destinatari: bambini di cinque anni

Tempi: da novembre a maggio

L'obiettivo principale del laboratorio sarà far avvicinare i bambini alla scrittura e al calcolo, ma soprattutto aiutarli ad avere una impostazione corretta nella postura, nel saper tenere correttamente le matite e le penne, nel saper diventare autonomi in un lavoro consegnato verbalmente, il tutto in previsione dell'ingresso nella Scuola Primaria. Le metodologie utilizzate saranno schede didattiche da completare e colorare, giochi da svolgere in piccolo e grande gruppo, conversazioni in piccolo e grande gruppo. Inizialmente verranno svolte alcune schede di verifica per valutare il livello di partenza.

### **PISCINA**

Destinatari: alunni della classe I della scuola secondaria

Tempi: da novembre a marzo

Svolgimento dell'attività: Durante le ore di educazione fisica è stato attivato un corso di nuoto con esperti in modo da diversificare l'attività motoria e attuare una conoscenza approfondita di uno sport non sempre praticato. I ragazzi, poi, per svolgere tale disciplina prendono i mezzi pubblici e frequentano un ambiente extra-scolastico dove devono dimostrare senso civico e mettere in pratica gli insegnamenti di educazione alla cittadinanza. I più meritevoli avranno poi occasione di partecipare ai giochi della gioventù nei diversi stili di nuoto appresi durante il corso.

### **GIOCHI DELLA GIOVENTU'**

Destinatari: alunni di tutte le classi della scuola secondaria

Tempi: secondo il calendario delle gare regionali e nazionali

Svolgimento dell'attività: Le diverse classi con l'insegnante di educazione fisica si preparano a partecipare alle varie gare proposte dai giochi della gioventù. Oltre questo si prendono in considerazione le attività sportive praticate singolarmente dai vari studenti in modo da unire le passioni e le attitudini personali alle attività praticate a scuola e nel nome della scuola.

### **CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI DI LINGUA**

Destinatari: alunni delle classi III e V della scuola primaria, II e III della scuola secondaria (inglese) – alunni della classe III della scuola secondaria (spagnolo).

Svolgimento dell'attività: Con il progredire dell'apprendimento della lingua inglese, l'insegnante di classe prepara gli alunni ai vari stadi del Cambridge che mostrano il livello effettivo di conoscenza e utilizzo della lingua straniera. In via sperimentale, per l'anno scolastico in corso, si è attivata anche una preparazione per l'esame D.E.L.E. (lingua spagnola) al quale parteciperanno un gruppo scelto di alunni. Gli esami producono una certificazione internazionale spendibile in tutto il mondo della scuola sia in Italia sia all'estero.

### **PERCORSO SPIRITUALITA'**

Destinatari: tutti gli alunni della scuola

Tempi: momenti forti dell'anno liturgico

Svolgimento dell'attività: All'interno delle attività quotidiane, con particolare attenzione ai momenti importanti dell'anno liturgico, sono stati pensati dei momenti di riflessione e preghiera in modo da sottolineare e non dimenticare lo spirito con cui nasce il nostro Istituto e l'appartenenza alla comunità cristiana.

Inoltre, per sottolineare l'appartenenza alla comunità cristiana e allo spirito dell'Assunzione durante l'anno scolastico, verranno svolti degli esercizi spirituali con la presenza delle suore della comunità e di un sacerdote che con la loro esperienza e la loro testimonianza aiuteranno alunni e insegnanti ad affrontare con più consapevolezza i temi e i tempi principali dell'anno liturgico.

#### GARE KANGOUROU / BOCCONI

Destinatari: alunni delle tre classi della scuola secondaria; quarta e quinta primaria per i giochi della Kangourou; tutte le classi della scuola Secondaria per quelli della Bocconi

Classe I: matematica

Classe II: matematica ed informatica

Classe III: matematica, informatica e inglese

Tempi: nel secondo quadrimestre

Svolgimento dell'attività: dopo un'attenta preparazione, si svolgono le selezioni d'istituto con le gare individuali con test a risposta multipla per il Kangourou. Successivamente gli alunni vincitori andranno alle finali nazionali che si tengono nel mese di maggio a Mirabilandia. Tale attività non è volta alla mera competizione, ma, all'ampliamento delle opportunità legate alle personali attitudini e per sviluppare un'attenzione molteplice alle varie discipline.

#### PERCORSO SOLIDARIETA'

Destinatari: alunni di tutte le classi della scuola

Tempi: anno scolastico

Svolgimento dell'attività: durante il progredire del percorso scolastico, tenendo conto dell'età e delle diverse opportunità, vengono realizzate delle attività di aiuto al territorio e alla collettività, in modo che il messaggio di disponibilità e attenzione al prossimo possa trovare la sua concretezza in piccoli gesti.

#### BIBLIOTECA

Destinatari: Triennio della scuola secondaria di primo grado

Tempi: tutto l'anno scolastico

Svolgimento dell'attività: Durante l'anno scolastico le insegnanti e gli esperti lavoreranno con le classi sulla tematica della lettura organizzando attività didattiche a scuola, laboratori di lettura in primis, ed uscite didattiche nella biblioteca cittadina organizzando percorsi sulla storia del libro, sulla catalogazione e la ricerca di informazioni in enciclopedie. Questa attività è stata pensata per chi legge moltissimo e anche per chi ne fa volentieri a meno perché la lettura non dovrebbe mai essere un obbligo, ma, un piacere.

## TEATRO

Destinatari: II della scuola secondaria di primo grado

Tempi: primo quadrimestre

Svolgimento dell'attività: dall'inizio dell'anno si lavorerà su un testo teatrale elaborato con gli alunni in modo da organizzare un percorso che proceda dalla scrittura alla realizzazione scenica. Ogni alunno avrà una parte attiva in ognuna delle fasi di lavoro e sarà protagonista secondo il proprio talento. L'indicazione generale è quella di scegliere testi che possano fare da collante alle varie discipline scolastiche e ai vari ambiti didattici.

## PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA - PROGETTO VIDEO

Per riprendere e sviluppare competenze acquisite in passato coinvolgendo i ragazzi in un progetto a favore di tutto l'istituto, i docenti della classe terza della scuola secondaria hanno pensato di far realizzare agli alunni un video di presentazione della scuola. Tale elaborato proposto in occasione del prossimo open day avrà come scopo quello di mostrare i segreti e le qualità del nostro istituto attraverso gli occhi di chi l'ha vissuto da protagonista per la maggior parte della propria vita di bambino e ragazzo.

## L'ARTE E LA COMMEDIA

DESTINATARI: Alunni della quarta classe Primaria

TEMPI : da novembre a febbraio

### SVOLGIMENTO ATTIVITA':

la classe 5° ha deciso anche quest'anno di proseguire il percorso di Laboratorio Teatrale mettendo in scena una commedia di Aristofane "Le nuvole" nella versione ridotta e riveduta da D.Tognocchi per favorire la socializzazione e l'integrazione, per migliorare le capacità di relazione e di autocontrollo, per acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno e accettare l'altro come diverso da sé. Inoltre questo tipo di attività è utile per migliorare la consapevolezza delle possibilità dinamiche ed espressive del proprio corpo

## CORSO DI SCACCHI

Destinatari : quinta Primaria e tutte le classe della scuola Secondaria

Tempi : durante tutto l'anno

Svolgimento dell'attività : vengono effettuate delle lezioni periodiche con obiettivi diversi:

In quarta e in quinta le lezioni hanno un duplice valore:

- Aiutare gli alunni ad aumentare la capacità di concentrazione e il rispetto delle regole
- Avvicinare gli alunni agli scacchi dando loro i fondamenti della teoria e facendo conoscere agli alunni le loro potenzialità

Per quanto riguarda la scuola secondaria, il corso è propedeutico nella classe prima e invece finalizzato alla partecipazione ai GSS nelle altre due classi.

## PROGETTO INTERLINGUISTICO SULL'ALIMENTAZIONE

Il progetto si propone di presentare ai ragazzi le variazioni dello stile alimentare dal dopo guerra ad oggi.

Verranno descritte le conseguenze di questo cambio sulla salute dell'uomo e del pianeta.

Si introdurranno inoltre gli effetti delle produzioni industriali alimentari sul pianeta, mostrando come le piccole scelte quotidiane dell'individuo possano contribuire a preservare le risorse della Terra. (per la scuola secondaria di primo grado)

### BRAIL

Nell'ambito delle celebrazioni per l'anno dedicato al linguaggio Brail, l'ex Presidente dell'Unione Ciechi di Como, Prof. Mario Mazzoleni, si è detto disponibile a tenere degli interventi presso la scuola per introdurre i ragazzi a questo codice espressivo e per sperimentare insieme come lo si usa per scrivere e leggere.

Ciò in un'ottica di apertura verso le possibilità espressive dei diversi linguaggi e codici da un lato, dall'altro verso un senso di avvicinamento alle disabilità e una condivisione degli sforzi per superarle.

## **COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

La Scuola cerca di attuare legami cooperativi sempre più stringenti con le famiglie costituendo un'alleanza educativa tra le parti coinvolte nella formazione.

Ai genitori si chiede collaborazione e compartecipazione al fine di concorrere a formulare e realizzare il progetto educativo sulla base di scelte coordinate e coerenti in ordine ad atteggiamenti, stili di vita, giudizi e comportamenti.

Relativamente ai punti del patto formativo che stringe con la scuola, la famiglia condivide responsabilità ed impegni nel rispetto reciproco dei ruoli e delle competenze. Per questo vengono dedicati momenti di incontro tra la scuola e le famiglie.

Per favorire la continuità dell'apprendimento gli alunni della scuola di San Carpofofo hanno la precedenza nell'accedere al livello successivo scuola.

### ***Iscrizione ed ingresso alla scuola dell'Infanzia***

I genitori hanno un colloquio personale con la Direttrice durante il quale vengono informati circa gli obiettivi educativi della scuola e la sua organizzazione e possono esprimere le loro aspettative e i loro bisogni.

Viene loro consegnato un opuscolo illustrativo del progetto educativo, delle linee essenziali dell'organizzazione scolastica e dell'ampliamento dell'offerta formativa e si fa visita alla struttura scolastica.

Nel mese di maggio tutti i genitori dei bambini che sono stati iscritti al successivo anno scolastico sono invitati ad un incontro con le insegnanti per avere informazioni più dettagliate. Altri incontri sono previsti nella prima settimana di settembre per rendere il momento dell'inserimento il più sereno possibile.

Il mese di settembre è contraddistinto da proposte e attività finalizzate all'accoglienza e all'ambientamento dei bambini sia già frequentanti che nuovi. Per questi ultimi le proposte didattiche facilitano, da una parte, la conoscenza di nuove persone (adulti e bambini), dall'altra consentono l'appropriazione di spazi e luoghi, attraverso la scoperta di materiali, oggetti, regole e di spazi personali facilmente riconoscibili e fruibili.

In riferimento ai bambini già frequentati si tratta, da una parte, di consentire loro la riappropriazione e la riscoperta di spazi e attività già conosciuti e quindi familiari e, dall'altra, di ritrovarsi con adulti e bambini, sia nella continuità organizzativa, sia nel coinvolgimento dell'accoglienza dei nuovi iscritti.

### ***Iscrizione ed ingresso alla scuola primaria***

Prima fase: mese di novembre

Mediante comunicazione scritta viene rivolto un invito a tutti i genitori degli alunni "obbligati" alla prima classe primaria della scuola dell'infanzia di partecipare ad un'assemblea di carattere informativo dove vengono anche date indicazioni sulle procedure per una eventuale iscrizione.

L'iniziativa è della Direzione.

Per i genitori che vogliono avvalersi della possibilità dell'anticipo, sono previsti colloqui individuali con la Coordinatrice Didattica e una o più insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria.

Nel mese di maggio si tiene un'altra assemblea per entrare maggiormente nel dettaglio organizzativo e pratico. A questo incontro partecipano tutte le famiglie che hanno deciso di far frequentare San Carpofofo ai loro figli; è presente l'insegnante della scuola primaria e la Superiora. In tal modo si vuole rendere sereno il clima di cooperazione e rispondere alle richieste delle famiglie con informazioni chiare.

Per gli alunni della classe prima della primaria i mesi di settembre/ottobre costituiscono dei momenti fondamentali di transizione dalla scuola dell'infanzia ad una dimensione più didattico-cognitiva.

In generale, nella scuola primaria, viene conferita molta attenzione all'accoglienza come disponibilità, attenzione, ascolto attivo, ricerca, ragionamento, riflessione e adeguamento allo stesso tempo. Tutto ciò permette di costruire strategie di tipo spaziale, temporale e

relazionale al fine di offrire situazioni e percorsi in cui ciascuno è riconosciuto proiettualmente autonomo.

### ***Iscrizione ed ingresso alla scuola secondaria di primo grado***

Prima fase: mese di novembre

Mediante comunicazione scritta viene rivolto un invito a tutti i genitori degli alunni della classe quinta , per partecipare ad un'assemblea di carattere informativo dove vengono anche date indicazioni sulle procedure per l'iscrizione.

L'iniziativa è della Direzione e vede la partecipazione delle insegnanti e della Superiore.

Durante l'anno vengono prese in considerazione le iscrizioni esterne mediante colloquio tra le famiglie e la Direttrice.

Nel mese di maggio si tiene un'altra assemblea per entrare maggiormente nel dettaglio organizzativo e pratico. A questo incontro partecipano tutte le famiglie che hanno deciso di far frequentare San Carpofo ai loro figli. Nel mese di Settembre, per la classe prima, vengono organizzate delle attività di accoglienze per rendere più coinvolgente e consapevole il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

#### **Tematiche affrontate nelle Assemblee e nei colloqui**

- Cosa possono fare i genitori e cosa può fare la scuola per "cominciare bene", cioè per sviluppare nei bambini un atteggiamento positivo nei confronti della nuova esperienza scolastica.
- Quali valori stanno a fondamento del progetto educativo e della identità culturale della scuola.
- Quali sono i principali assetti organizzativi della scuola e il suo funzionamento didattico.
- Come si costruiscono le relazioni all'interno della scuola, in particolare quelle tra scuola e famiglia
- Su quali regole organizzative interne e di convivenza si fonda la comunità scolastica.

#### **Partecipazione attiva delle famiglie alla vita della Scuola**

- Firma del patto di corresponsabilità
- Coinvolgimento negli Organi Collegiali e nelle assemblee di classe
- Condivisione del P.E.I. e del P.E.P. , dove necessari

